

PRO LOCO[®] AMBIENTE



PROVINCIA
DI NOVARA



*Pro Ambiente
per il futuro del nostro Territorio*



INCIPIIT LEGISLATIVO

Plastica monouso e tutela dell'ambiente per il contrasto dell'inquinamento marino.

Nel mondo, le materie plastiche rappresentano l'85 % dei rifiuti marini. Sotto forma di microplastica sono presenti anche nell'aria, nell'acqua e nel cibo e raggiungono perciò i nostri polmoni e le nostre tavole, con effetti sulla salute ancora sconosciuti.

Affrontare il problema della plastica è una necessità e un dovere verso le future generazioni e rappresenta anche nuove opportunità di innovazione, competitività e occupazione. Nel merito la Commissione Europea ha proposto un articolato pacchetto legislativo per salvaguardare la salute di cittadini e ambienti marini attraverso il contrasto alla fonte dei rifiuti marini di origine plastica in un'ottica di transizione verso un'economia più forte e circolare che prevede misure differenziate per le diverse categorie di prodotti da attuare entro il 2030.

I prodotti in plastica monouso saranno banditi dal mercato (bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, mescolatori per bevande, aste per palloncini, prodotti in plastica oxodegradabile e contenitori per alimenti e bevande di polistirene espanso). Per altri prodotti l'attenzione si è concentrata invece sulla limitazione del loro uso riducendo il consumo a livello nazionale, sui requisiti di progettazione ed etichettatura e sugli obblighi di gestione e bonifica dei rifiuti previsti per i produttori.

Le nuove norme si inseriscono nel più ampio sforzo volto a rendere l'Europa un'economia più sostenibile e circolare, con questa modalità sia le imprese sia i consumatori europei si configureranno come leader mondiali nella produzione e nell'utilizzo di alternative sostenibili per evitare i rifiuti marini e l'inquinamento degli oceani, affrontando un problema che ha ripercussioni a livello mondiale.

Saranno realizzati benefici economici e ambientali di diverso genere come:

- riduzione di CO2
- si scongiureranno danni ambientali
- risparmi per i consumatori dell'ordine di 6,5 miliardi di EUR.

La direttiva sulla plastica monouso è integrata da altre misure adottate contro l'inquinamento marino.

COSA FA' IL MINISTERO DELL'AMBIENTE

*“ABBIAMO DATO L'ESEMPIO,
ORA OGNUNO FACCIA LA PROPRIA PARTE”*

Roma, 4 ottobre 2018 - *“Il Ministero dell'Ambiente si è finalmente liberato dalla plastica monouso*

Un segnale importante, che come avevo annunciato arriva simbolicamente oggi, 4 ottobre, giornata dedicata a San Francesco, patrono d'Italia e dell'ecologia. Fin dai primi giorni del mio mandato avevo avviato le azioni necessarie per rendere il Dicastero 'plastic free' e sono contento che molte istituzioni e aziende abbiano annunciato già la loro adesione, dalla Camera dei Deputati al Ministero dello Sviluppo Economico, dall'Università di Foggia al Cnr Irsa, ai tanti piccoli Comuni del nostro Paese. Insieme ce la possiamo fare a liberarci dalla plastica monouso, ognuno deve fare la propria parte” dichiara il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa.

Il Ministero dell'Ambiente ha adottato, in questi mesi, una serie di misure finalizzate ad abolire l'uso della plastica monouso, tra queste:

- L'eliminazione dai distributori delle bottiglie di plastica
- L'installazione degli erogatori di acqua naturale o frizzante, anche refrigerata

- La distribuzione gratuita ai dipendenti di borracce in alluminio riciclato da parte del Consorzio Cial, per consumare l'acqua alla scrivania
- La sostituzione nei distributori di bevande calde dei bicchieri di plastica con quelli di carta, e delle palettine di plastica per girare il caffè con quelle di legno
- La proposta ai dipendenti di percorsi virtuosi per diventare sempre più plastic free; la promozione di campagne di sensibilizzazione per i cittadini e di corsi di aggiornamento professionale per gli operatori della comunicazione
- L'eliminazione dei prodotti monouso nell'asilo nido del Ministero.

A partire dal 1° ottobre 2018, inoltre, i distributori di bibite e alimenti non offrono più prodotti confezionati con plastiche monouso, fatta eccezione per alcuni alimenti in forza delle disposizioni di legge in materia di confezionamento dei prodotti alimentari.

Il Ministero invita aziende ed Enti della Pubblica amministrazione che vogliano diventare plastic free, ad elaborare iniziative di riduzione della plastica monouso come quelle messe in atto dal Ministero dell'Ambiente.

COSA FA' L' UNPLI REGIONALE

L'UNPLI Piemonte, grazie al lavoro delle oltre mille Pro Loco del Piemonte, ha l'opportunità di gestire progetti finalizzati alla crescita, alla valorizzazione e alla promozione turistica del territorio.

Il Comitato regionale Pro Loco del Piemonte, aderente all'UNPLI, continua di anno in anno il suo lavoro rivolto ad un miglioramento della qualità dei servizi offerti alle 1074 Pro Loco piemontesi che si interessano di turismo e cultura, storia e valorizzazione dei beni ambientali, solidarietà e aggregazione, promozione dei prodotti locali. Il Comitato regionale è in grado di intervenire in modo articolato sia garantendo un lavoro di informazione generale sui grandi temi di interesse per ogni singola Pro Loco, anche non associata, sia, tramite la segreteria regionale, sia svolgendo un lavoro a favore delle strutture quadro intermedie e delle Pro Loco medesime.

COMUNICAZIONE

Ogni anno il comitato si impegna nella pubblicazione on line e cartacea di quattro numeri del periodico PAESE MIO, organo ufficiale del Comitato regionale, e della rivista ARCOBALENO, con informazioni ed iniziative rivolte alle Pro Loco ed al mondo del

volontariato; la messa on line dà opportunità a tutte le pro loco e loro soci di visionarlo stamparlo secondo necessità.

Il nostro sito internet, www.unplipiemonte.it, è in costante aggiornamento.

Sviluppo di un progetto visibilità Unpli e Pro Loco con attivazione di convenzione con GRP e altre emittenti locali al fine di giungere ad un più ampio pubblico e far conoscere le iniziative del territorio.

SEGRETERIA E ASSISTENZA TELEFONICA E CONSULENZE

La segreteria del Comitato regionale, dove operano n. 2 dipendenti inquadrati con un contratto part-time al fianco di collaboratori volontari, costituisce il riferimento giornaliero per le Pro Loco e per chi ha bisogno di informazioni sul loro mondo; non solo le operazioni di tesseramento e le procedure richieste dal quotidiano, ma anche servizio di consulenza e informazione, gestione dei servizi informatici di posta elettronica e del sito www.unplipiemonte.it che permettono un contatto sempre più tempestivo ed efficace con le associazioni piemontesi e uno scambio di esperienze particolarmente proficuo a livello nazionale, sempre più usata la posta

elettronica con news letters per inviare circolari e rispondere ai quesiti che ci vengono posti.

Tutti i giorni, dal lunedì al sabato, rispondiamo al numero verde 800905211 o alla linea fissa 012168255, disponendo anche della linea ADSL. Oltre alla disponibilità costante del Segretario regionale che i nostri esperti, a disposizione per affari legali, sulla SIAE e sul fisco, rispondono gratuitamente anche per la compilazione del modello unico e per la gestione dei Circoli.

Ogni anno vengono organizzate riunioni in tutti i bacini turistici, le otto assemblee provinciali e incontri a livello nazionale UNPLI ai quali parteciperanno i Delegati delle Regioni italiane.

In questi incontri, oltre che per dibattere i temi inerenti il mondo del volontariato delle Pro Loco, per mettere in risalto le bellezze del Piemonte mostrandole a tutti i partecipanti alla riunione.

E' attiva una Fideiussione con la SIAE, che esenta le Pro Loco dal pagamento di cauzioni ed anticipi quando si organizzano manifestazioni.

FORMAZIONE

Ogni anno vengono organizzate assemblee provinciali di formazione oltre a 30 riunioni programmate dai vari bacini turistici in cui è diviso il nostro Comitato.

E' previsto un incontro-studio dei Consiglieri regionali per poter accedere all'iscrizione al Registro nazionale delle APS finalizzata all'entrata nel RUTS Registro Unico

Terzo Settore ed essere possibili beneficiari di contributi, elargizioni ed accedere alla stipula di convenzioni con gli Enti Locali.

Parimenti sono previsti incontri di tutti i presidenti e segretari delle Pro Loco piemontesi che sono chiamati a partecipare a corsi di formazione.

Sono previsti corsi di formazione legati alla legge 155/97 per la manipolazione e somministrazione di alimenti e bevande, Haccp.

In tema di sicurezza negli ambienti di lavoro sono organizzati incontri di formazione nei vari settori regionali per focalizzare le azioni atte alla prevenzione per l'attuazione delle norme del TU 81/2008.

Con la Circolare Gabrielli in tema di Sicurezza TULPS, le proloco hanno dovuto ottemperare alla redazione di piani di sicurezza ed evacuazione, a tal fine istituita è una Commissione Sicurezza a livello Regionale composta da Tecnici del settore di ogni Provincia; gli stessi stanno elaborando norme e prassi per la redazione di Quaderni di buone pratiche da redigere a favore delle organizzazioni di volontariato quale strumento di prima autovalutazione dei rischi. Ogni anno vengono programmati corsi di formazione per i giovani volontari del Servizio Civile Nazionale assegnati a diverse Pro Loco e alla sede Regionale accreditate presso la Presidenza del Consiglio. In questi incontri sono coinvolti docenti universitari: Marketing del Turismo, di metodologia di ricerca storica ed esperti in informatica, comunicazione, alcune delle loro materie.

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA INIZIATIVE DI ALTRE REGIONI

Le Pro Loco del Piemonte partecipano, tramite il Comitato regionale, alla vita associativa dell'UNPLI nazionale intervenendo alle iniziative nazionali quali Festa Agritravel a Bergamo (Lombardia), la Festa delle Pro Loco Venete a Piazzolla sul Brenta, alla Festa delle Pro Loco Friulane mirate a far conoscere i prodotti tipici del territorio piemontese e i piatti con essi elaborati, oltre alla partecipazione nelle riunioni di Consiglio e di Giunta che vengono programmate. Continua la raccolta di materiale prodotto dalle Pro Loco che va a formare l'archivio di memoria storica delle nostre associazioni.

CULTURA E PARTECIPAZIONE ATTIVA

Nel 2018 per la prima volta il Comitato regionale ha dato opportunità alle "Pro Loco Editori" di presentare i loro libri al Salone del Libro di Torino. Iniziativa che ha trovato, nell'entusiasmo dei partecipanti, la gratificazione dell'impegno profuso per la presenza costante nei giorni dal 10 al 14 maggio 2018.

Lo stand è stato prenotato e sostenuto dal Comitato regionale Unpli Piemonte dando opportunità alle Pro Loco associate di essere presenti gratuitamente.



Avvalendoci di esperienze qualificate continuiamo l'impegno particolare dedicato

alla cultura e ai beni culturali: sulla base della "Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale" dell'UNESCO, evidenziando quanto le proloco già attuano.

Sarà ulteriormente sviluppato il progetto "Cammini del Piemonte" grazie alla collaborazione con il CAI Piemonte e l'Associazione Via Francigena, partecipando ad iniziative regionali in particolare il Cammino di San Eusebio nel Biellese. Oltre alla partecipazione di esponenti di Pro Loco piemontesi al Cammino da Francesco a Francesco, edizione 2018, organizzata da Roma ad Assisi nella prossimità della Festa del Santo Patrono d'Italia.

Saremo presenti al Festival delle Sagre di Asti dove 45 Pro Loco illustreranno le tradizioni contadine e culinarie della provincia astigiana.

Questa iniziativa ci vedrà coinvolti nella Giuria per l'assegnazione dei premi gastronomici.

A Bra, il terzo week end di settembre si svolgerà la festa delle proloco cuneesi dove si riuniscono 30 proloco.

CONVENZIONI

Sono attive convenzioni con Compagnia Assicurativa per la copertura di RCT, tutela legale e infortuni soci e direttivi delle pro loco. Convenzione che prevede l'anticipo da parte del Comitato di un premio unico su RCT e infortuni. Continuano ad essere operative le varie convenzioni che il Comitato regionale ha stipulato in favore delle Pro Loco e che in modo tangibile fanno risparmiare ai bilanci delle associazioni cifre significative come ad es la convenzione con la catena di bricolage OBI.

Si intende potenziare ancor di più il progetto CENTRO SERVIZI UNPLI, giunto al settimo anno, con otto referenti istituzionali e otto referenti tecnici che interagiscono direttamente con le Pro loco per lo svolgimento e l'assistenza in tutte le pratiche istituzionali alle quali le stesse associazioni devono ottemperare in applicazioni delle normative nazionali, regionali e locali, oltre a quanto previsto in merito nel rispetto delle autorizzazioni sanitarie e amministrative per lo svolgimento delle manifestazioni enogastronomiche.

COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI

Parte di questi impegni sono stati assolti dal Comitato regionale UNPLI già da diversi anni, ma vengono sempre più aumentati e rinnovati e possono essere realizzati solo con il coinvolgimento della Regione che, come già verificatosi in passato, offrendo la sua disponibilità, dimostra un'attenzione particolare al mondo del volontariato.

Con la regione Piemonte è stato, tra le altre cose, sottoscritto

un accordo sull'utilizzo nelle manifestazioni di prodotti tipici. Il Comitato ha aderito all'iniziativa Notte del Cibo italiano, iniziativa promossa dalla Regione Piemonte per la notte tra il 4 e 5 agosto 2018. E' stata realizzata una locandina unica in cui sono state inserite le Pro Loco aderenti dopo un preciso invio di informazioni circa le caratteristiche dell'evento sulla base delle indicazioni ricevute dalla Regione Piemonte. La locandina è stata inviata utilizzando sito e social, valorizzando l'iniziativa a livello nazionale utilizzando i mezzi di comunicazione messi a disposizione da UNPLI sede centrale di Roma.

COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI

Sono molteplici gli accordi in essere con le diverse associazioni del territorio piemontese che favoriscono e sostengono le nostre Pro Loco nell'organizzazione di eventi. Una delle più recenti è l'accordo sottoscritto con Fita (Federazione Italiana Teatro Amatoriale). Insieme a Fita infatti, abbiamo organizzato la rassegna teatrale "Le Radici Della Cultura". Una rassegna teatrale amatoriale che coinvolge le Compagnie Teatrali Amatoriali Fita e le Pro Loco Piemontesi. Tutte le province piemontesi, grazie all'impegno delle Pro Loco, potranno ospitare uno spettacolo teatrale amatoriale gratuito. L'iniziativa vuole promuovere il teatro amatoriale quale radice della nostra cultura e dei nostri territori.

CHI È SSSURL

LA SCUOLA DI STUDI SUPERIORE E DI RICERCA LEONARDO DA VINCI -SSSURL-, con sede in Svizzera ed in Italia, iscritta al MIUR Anagrafe della Ricerca, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali accentra le sue attività sul tema dello sviluppo sostenibile ed è interessata a valorizzare i risultati delle proprie attività di ricerca, promuovendo e sviluppando forme di collaborazione e integrazione con imprese ed enti pubblici, nonché il trasferimento di conoscenze nel territorio Cantonale, Federale ed internazionale.

Lo SVILUPPO SOSTENIBILE per definizione, oggi ampiamente condivisa è quella contenuta nel rapporto Brundtland, elaborato nel 1987 dalla Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo: "Lo sviluppo sostenibile, lungi dall'essere una definitiva condizione di armonia, è piuttosto processo di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali".

Lo sviluppo sostenibile ruota attorno a tre componenti: economica- sociale - ambientale.

La visione di proiettare lo Sviluppo Sostenibile nel Territorio in collaborazione con PA, Enti pubblici e privati, Associazioni, Aziende per diffonderne e realizzarne gli obiettivi ha visto nascere l'OSSERVATORIO FONDI DIRETTI E INDIRETTI - OFDI- .

L'Osservatorio rappresenta uno strumento per incentivare, direttamente ed indirettamente, la condivisione e la circolazione di informazioni in merito alle opportunità di interventi con Fondi Europei.

L'OSSERVATORIO HA L'OBIETTIVO DI:

- supportare e fornire un contributo concreto alla realizzazione di azioni e progetti con Programmi Operativi dei Fondi Strutturali;
- promuovere lo sviluppo ed attuazione dei Fondi Strutturali e degli altri Programmi Comunitari, in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- creare un network che genera sinergie tra i vari interlocutori della rete;

- favorire la partecipazione di Imprese, Enti locali, Comuni, Associazioni di settore e di categoria ed Università, su territorio nazionale ed internazionale, operanti anche in settori diversi;
- contribuire allo sviluppo di partenariati stabili.

Presidente SSSURL Prof. Dott. Antonio Cesare Sparacino Docente Facoltà di Agraria Università degli Studi di Milano.

Presidente del Comitato Scientifico SSSURL Prof. Avv. Leonardo Salvemini, Docente di Diritto Ambientale e uno dei massimi esperti in materia

IL PROGETTO PRO AMBIENTE

Ogni anno sul nostro Territorio si organizzano centinaia di feste, sagre, manifestazioni, fiere, convegni per valorizzazione le tradizioni locali, le offerte turistiche, i prodotti locali.

Queste attività, sempre più in crescita, possono avere un elevato impatto ambientale derivante dalle ragguardevoli quantità di rifiuti prodotti nelle varie manifestazioni.

Una particolare attenzione la dobbiamo avere verso piatti, posate, bicchieri monouso in materiale plastico usa e getta che non possono essere riciclate come plastica, ma vanno gettate con l'indifferenziato.

Da questo dato di fatto l'UNPLI Provincia di Novara ha elaborato un progetto rivolto agli Enti Locali ed ai soggetti organizzatori di eventi, in primis alle Pro Loco che aderiscono all'UNPLI, per promuovere la riduzione dei rifiuti non riciclabili monouso prodotti in occasione di fiere, sagre e feste, eventi in generale a favore di materiali compostabili.

Al progetto hanno aderito la Provincia di Novara e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Ricerca Leonardo da Vinci arricchendo l'iniziativa con il suo know how di conoscenza ed esperienza.

COSÌ È NATO IL MARCHIO **PRO AMBIENTE**.

Il progetto ha previsto la realizzazione di materiale promozionale (logo, manifesto, cartelli, tovagliette e altri materiali) utilizzabile da tutti coloro che aderiscano all'iniziativa:

Per aderire al progetto PRO AMBIENTE è necessario condividere e sottoscrivere i seguenti principi:

1  **Applicare la regola delle 4R:**
RIDUCI,
RIUTILIZZA,
RICICLA,
RECUPERA

2  **Messa al bando** di stoviglie monouso usa e getta in plastica, sostituendole con stoviglie riutilizzabili o biodegradabili e quindi compostabili. Le stoviglie in materiali biodegradabili e compostabili di origine vegetale sono riferibili a due tipologie: biopolimeri (Mater-Bi, PLA) e fibre naturali (polpa di cellulosa, foglie di palma). La loro compostabilità è certificata dalle ditte produttrici UNI EN 13432: 2002 e da quanto richiesto dalla vigente normativa.

3  **Utilizzo** di tovaglie e tovaglioli in materiale compostabile o riciclabile.

4  **Presenza** di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti originata dall'evento.

5  **Promuovere** l'informazione rivolta al pubblico per la differenziazione dei rifiuti; particolare attenzione al conferimento della bioplastica nella frazione organica.



Il progetto PRO AMBIENTE aderendo alla campagna #Plasticfree lanciata dal Ministero dell'Ambiente promuove le buone pratiche contenute in essa con altre realtà pubbliche o private del suo territorio.



OBIETTIVO
200MILA COPERTI **#PlasticFree**
IN PROVINCIA DI NOVARA
ENTRO IL DICEMBRE 2020

